

“Illegittimo il 30 all’ora ovunque”

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2011

Scoppia la polemica **sulle delibere per rendere Saronno la città dei 30 all’ora**. Nei giorni scorsi, dopo la scadenza dell’ordinanza del sindaco **Luciano Porro** che imponeva il limite su tutto il territorio comunale, la giunta ha approvato la cosiddetta “Fase 2”. Si tratta della **suddivisione della città in nove zone** dove sarà imposto il limite dei 30 km/h, zone che coprono circa **il 70 per cento**

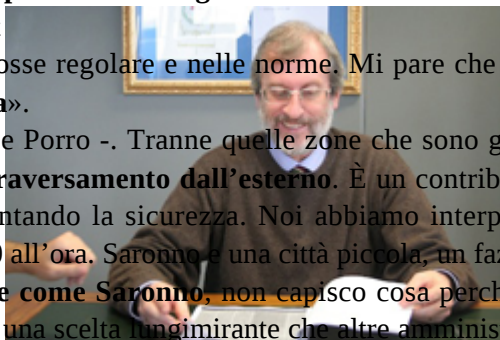


della città, lasciando a **50 all’ora solo alcuni assi stradali di transito**. Per ora, il limite è stato imposto in quattro di queste aree, in via sperimentale.

Questa situazione non è piaciuta all’ex sindaco **Pierluigi Gilli**, oggi consigliere comunale di minoranza per Unione Italiana. Secondo Gilli, in un lungo post sul proprio blog, spiega che il metodo utilizzato dal comune **elude le regole del Codice della strada**: «La tecnica compilatoria della delibera giuntale e delle ordinanze dirigenziali è un **capolavoro di fantasia e di elusione** – spiega -. Con la caparbia degna di miglior causa, che cosa fa la nostra eccelsa (ma pur sempre provvisoria Amministrazione? Finge di dividere in 9 zone il territorio cittadino e non dice esplicitamente che praticamente **tutta la città è zona 30**, fatte salve alcune eccezioni (zona industriale ed alcune strade principali). Anzi, quali confini delle 9 zone 30, utilizza, appunto, le strade che saranno **soggette al limite dei 50 all’ora**».

La risposta del sindaco **Luciano Porro**: «Non capisco perché si debbano fare interventi di questo tipo, perché si debba arrivare per ultimi in Europa ad assumere zone 30. Dobbiamo persino prendendoci **le reprimende degli ex sindaci** che, negli anni passati, non hanno fatto nulla per la mobilità o la zonizzazione acustica. Evidentemente a Gilli **è stato portato via un giocattolo** e fa fatica a digerirlo. Dal punto di vista della **legittimità** di stendere un progetto per fare in modo che tutto fosse regolare e nelle norme. Mi pare che le cose **siano state fatte a ragion veduta e non improvvisate**».

«Oggi si viaggia a 50 su tutto il territorio – prosegue Porro -. Tranne quelle zone che sono già state segnate. L’obiettivo è **scoraggiare il traffico di attraversamento dall’esterno**. È un contributo che diamo alla collettività riducendo il rumore e aumentando la sicurezza. Noi abbiamo interpellato i progettisti e il codice della strada dice ben poco sui 30 all’ora. Saronno è una città piccola, un fazzoletto di dieci chilometri quadrati. **Ci sono zone 30 grosse come Saronno**, non capisco cosa perché tanto accanimento contro questo provvedimento. Credo sia **una scelta lungimirante che altre amministrazioni assumeranno nei prossimi mesi o anni**».



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

